

Cornèr: 2016 strabiliante

L'istituto luganese ha visto crescere utili, ricavi, afflusso della clientela e delle attività creditizie

8 marzo 2017-Notizie Finanziarie

Il Gruppo Cornèr Banca chiude il suo 56esimo esercizio con un utile netto in progressione del 10%, a 55,5 milioni di franchi. Per l'istituto luganese, il 2016 si è rivelato un anno proficuo anche dal punto di vista dei ricavi, aumentati a 471,3 milioni di franchi, da quello dell'afflusso di nuova clientela, che ha generato un incremento dei depositi come pure delle attività creditizie.

A livello istituzionale, l'anno scorso il Gruppo Cornèr Banca ha effettuato importanti mutamenti di governance, con avvicendamenti al vertice: Paolo Cornaro, figlio del fondatore dell'istituto luganese, ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione, succedendo a Giancarlo Viscardi, che rivestiva tale carica da 24 anni ed è ora Presidente Onorario. Nel contempo, Paolo Cornaro ha passato la conduzione operativa della banca al figlio Vittorio, Direttore Generale del Gruppo, affiancato dai due Vicedirettori Generali Alessandro Seralvo e Christian Torriani.

Come rivela l'istituto in un comunicato stampa, tutte le attività di Cornèr sono in crescita ed ai massimi storici. Anche i risultati di CornèrTrader, la divisione di trading online, sono degni di nota così come il settore delle carte di pagamento.

La somma di bilancio è aumentata del 16,7%, superando i 7,6 miliardi di franchi. Come anticipato, i depositi della clientela sono sensibilmente progrediti, raggiungendo un totale di 5,6 miliardi di franchi (+16,4%). In ascesa del 13,6% i crediti nei confronti di banche e dell'8,3% i crediti alla clientela. Inoltre, grazie alla politica di reinvestimento dei propri utili, la capitalizzazione del Gruppo ha superato il miliardo di franchi, con un aumento dell'8,3%.

L'esame del conto economico evidenzia un progresso delle attività di negoziazione e delle operazioni su commissioni, mentre scendono leggermente i ricavi da interesse, a causa del basso livello dei tassi. Questi fattori hanno permesso di raggiungere i 471,3 milioni di franchi di ricavi (+27%) e sono comprensivi del pagamento ricevuto da parte di Visa Inc., che ha assorbito Visa Europe, di cui Cornèr Banca era socio fondatore ed azionista. Sul piano dei costi si registra un aumento del 7% a 303,1 milioni di franchi, a seguito del consolidamento completo dei costi delle affiliate Diners Club Italia e Dinit acquistate nell'ottobre 2015. I risultati raggiunti dal Gruppo hanno permesso di destinare 45 milioni di franchi alla voce delle riserve per rischi bancari generali, e dopo ammortamenti ed imposte, di registrare un utile netto di 55,5 milioni di franchi (+10%). Inoltre è stata elargita una regalia di 2'500 franchi agli oltre 1'000 collaboratori e pensionati del Gruppo Cornèr Banca, in Svizzera. Il numero dei collaboratori a livello internazionale a fine anno è salito a 1'199 persone in equivalenti a tempo pieno.